

(N. 2273-A)

SENATO DELLA REPUBBLICA

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI E COLONIE)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri
Ministro degli Affari Esteri

di concerto col Ministro *ad interim* del Tesoro

col Ministro delle Finanze

e col Ministro della Pubblica Istruzione

NELLA SEDUTA DEL 1° APRILE 1952

Comunicata alla Presidenza il 15 maggio 1952

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo culturale tra l'Italia ed i Paesi Bassi,
concluso a Roma il 3 dicembre 1951

ONOREVOLI SENATORI. — L'Accordo culturale con i Paesi Bassi sottoposto ora alla ratifica del Parlamento non si discosta sostanzialmente dallo schema degli accordi con la Francia e la Gran Bretagna sui quali già si è ampiamente riferito. E valgono a suo riguardo le osservazioni di carattere generale già formulate a proposito di tali accordi. Anche questo prevede, su un piano bilaterale di parità, creazione di istituti di cultura, sviluppo e favore all'insegnamento universitario e medio, scambi di studiosi e manifestazioni nei tipi consuetudinari a questi accordi. Dati i rapporti tra i due Paesi ed il diverso sviluppo delle due culture, queste forme di scambio e di regolari

rapporti sono quelle più idonee all'applicazione dell'Accordo; sarà molto bene e potrà avere qualche sviluppo l'insegnamento universitario in Olanda della lingua e letteratura italiana; la fondazione di un ben attrezzato istituto di cultura e di una biblioteca italiana all'Aja, o ad Amsterdam, sarebbe certo desiderabile. Speriamo l'Italia possa presto disporre di mezzi maggiori per una sua politica culturale. Per intanto il presente Accordo è una felice premessa ad un approfondimento dei nostri rapporti con una cultura di così elevato livello tecnico ed artistico come quella olandese.

PARRI, *relatore.*

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo Culturale tra l'Italia ed i Paesi Bassi concluso a Roma il 5 dicembre 1951.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo suddetto a decorrere dalla data della sua entrata in vigore.